

Politica per il rispetto dei diritti umani e dell'inclusione

I nostri principi

Csc è consapevole dell'importanza dei propri collaboratori quale *asset* fondamentale al raggiungimento degli obiettivi aziendali prefissati. Per la crescita ed il miglioramento continuo csc conduce le proprie attività garantendo un ambiente di lavoro dove ciascuno può sentirsi valorizzato, incluso e libero nell'apportare le proprie capacità a sinergia nel rispetto dei principi contenuti nella *Carta Internazionale dei Diritti dell'uomo*, del *Global Compact* delle Nazioni Unite nonché di tutte le Leggi e regole istituzionali.

Diritti Umani

Condizioni di lavoro eque e favorevole

Csc offre condizioni di impiego ottimali nel rispetto in senso lato di tutte le prescrizioni in vigore, quali ad esempio in materia di orario di lavoro, ferie, pause ecc. Csc s'impegna a corrispondere i salari nel rispetto dei contratti collettivi e pagare i propri dipendenti senza ritardi.

Libertà d'associazione e contrattazione collettiva

Csc riconosce il diritto ai dipendenti di aderire ad organizzazioni sindacali come pure il diritto alla negoziazione collettiva nel pieno rispetto della legislazione e delle regole di categoria.

Lavoro obbligato, illegale, forzato, minorile

Csc dinega e proibisce qualsiasi forma di lavoro obbligato, illegale, forzato, minorile per le proprie attività e nella catena di fornitura.

Ambiente di lavoro e sicurezza sul lavoro, Pari opportunità, diversità ed inclusione

Ambiente di lavoro favorevole e sicurezza sul lavoro

Csc si impegna ad avere per i propri operai processi di lavoro in cantiere sicuri nonché creare ambienti di lavoro confortevoli e funzionali a supporto delle necessità professionali e non professionali dei dipendenti, ciò al fine di permettere ed assicurare il miglior contributo nella creazione del valore per l'azienda. Csc promuove la cultura della salute e sicurezza sui cantieri e garantisce una formazione specifica e adeguata e continua ai propri dipendenti.

Non discriminazione e pari opportunità

Csc assicura ad ogni dipendente gli stessi riconoscimenti a parità di lavoro, rifiutando discriminazione di genere, nazionalità, appartenenza etnica, stato civile, religione o qualsiasi caratteristiche indipendente dalle esigenze lavorative. Le decisioni relative a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro sono basate su criteri oggettivi ed esclusivamente sulle abilità, le attitudini e la performance dei singoli. csc include nel proprio modello d'azienda la capacità di lavorare con ogni tipo di cultura e supporta pienamente la gestione di gruppi eterogenei. La Direzione interviene contro ogni comportamento inappropriato, incluse le molestie, le intimidazioni, le minacce e le offese. csc incoraggia chiunque ritenga di aver subito una discriminazione a segnalarla proteggendo, al contempo, i dati e le dinamiche delle persone coinvolte. Attraverso le procedure interne csc si prefigge inoltre di risolvere con il dialogo eventuali contrasti fra i dipendenti.

Impegno nella catena degli acquisiti

Csc promuove i principi enunciati in questo documento nella propria catena di fornitura, inserendo gli stessi nel Codice Condotta fornitori e subappaltatori e chiedendo che gli stessi siano ad essere applicati nella catena di fornitura.

Matteo Buzzetti
Direttore Generale

Roberto Canepa
Direttore AFC

Lugano, 01.06.2023